

SANTA MESSA  
11 SETTEMBRE 2026

IN. I  
RBAKS

D

Sir. 36, 18; Ps. 121

A pa-cem, \* Dó-mi-ne, sus-ti-nénti-bus

tē, e-ut prophē-tae tu- i fi-dē-les in-ve-ni-ántur :

ex-áu-di pre-cēs servi tu- i, et ple-bis tu-

ae Is-ra-ēl. Ps. Laetá-tus sum in his quae dicta sunt

I  
K

X. s.

Y-ri- e \* e- lé- i-son. bis Chri-

ste e- lé- i-son. bis Ký-ri- e

e- lé- i-son. Ký-ri- e \* \*\*

e- lé- i-son.

## **PRIMA LETTURA**

*Mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1Cor 9,16-19.22b-27**

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io. Non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio pugilato, ma non come chi batte l'aria; anzi tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non succeda che, dopo avere predicato agli altri, io stesso venga squalificato.

*Festività cristiane*

*Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 83)**

**R. Beato chi abita la tua casa, Signore!**

L'anima mia anela  
e desidera gli atri del Signore.  
Il mio cuore e la mia carne  
esultano nel Dio vivente. R.

Anche il passero trova una casa  
e la rondine il nido dove porre i suoi piccoli,  
Raccolta preghiere  
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti,  
mio re e mio Dio. R.

Beato chi abita nella tua casa:  
senza fine canta le tue lodi.  
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio  
e ha le tue vie nel suo cuore. R.

Perché sole e scudo è il Signore Dio;  
il Signore concede grazia e gloria,  
non rifiuta il bene  
a chi cammina nell'integrità. R.

## CANTO AL VANGELO (Gv 17,17)

R. Alleluia, alleluia.

La tua parola, Signore, è verità;  
consacraci nella verità.

R. Alleluia.

## VANGELO

*Può forse un cieco guidare un altro cieco?*

**+ Dal Vangelo secondo Luca 6,39-42**

Credo e religione

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello».

*Parola del Signore.*

VIII A 1 S.

**S** An- ctus, \* Sanctus, San- ctus Dómi-nus De- us

Sá- ba- oth. Ple- ni sunt cae- li et terra gló- ri- a tu- a.

Ho- sánna in ex- cé- lis. Be- ne- díctus qui ve- nit

in nómi- ne Dó- mi- ni. Ho- sánna in ex-

cél- sis.

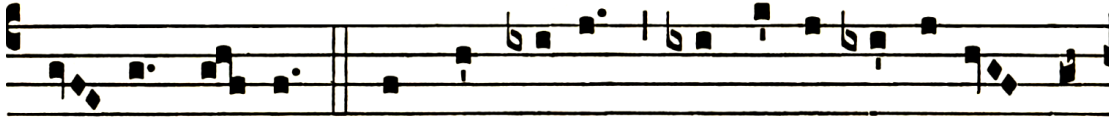
(XII) XIII. s.

VI

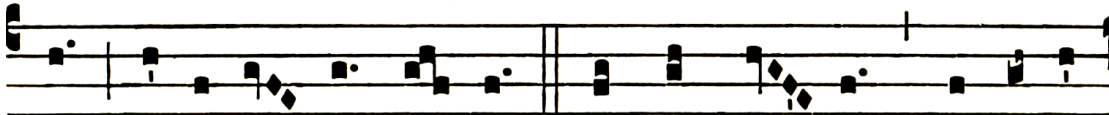
**A**



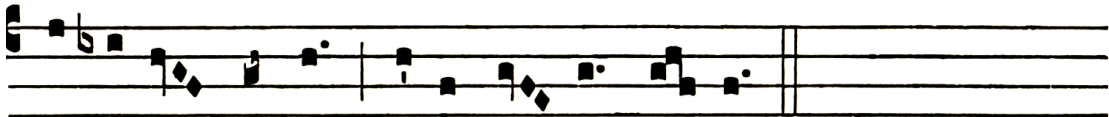
-gnus De- i, \* qui tol-lis peccá-ta mundi : mi-se-



ré- re no- bis. Agnus De- i, \* qui tol-lis peccá-ta mun-



di : mi-se-ré- re no- bis. Agnus De- i, \* qui tol-lis



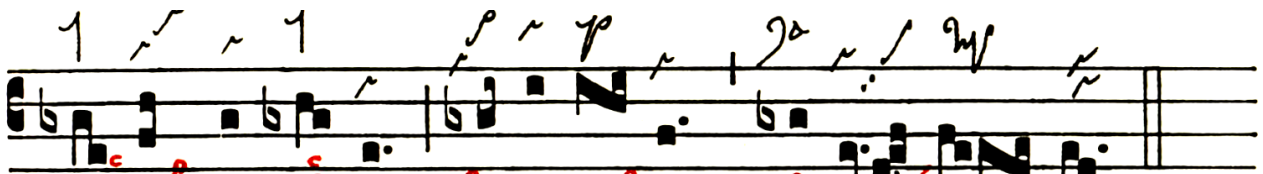
peccá-ta mundi : dona no- bis pa- cem.

CO. V  
BCKS

**P**



Acem me- am \* do vo- bis, alle- lú- iā : pa-cem



re- línquo vo- bis, alle- lú- iā, alle- lú- iā.

### PREGHIERA ORTODOSSA

Vogliamo ringraziare il Creatore

Per questo nuovo giorno dono del suo amore.

E pace, pace, pace a voi lasciamo,  
salute e pace a voi che tanto amiamo.

E pace, pace, pace a chi è turbato,  
al povero, al viandante, all'ammalato.

E pace a madre terra e pace al mare  
e pace a chi lontano ha da viaggiare.

E noi restiamo qui con il pensiero  
in Dio che ci fa suoi nel suo mistero.

CANTO ALL'USCITA:

## SALVE MATER MISERICORDIAE

Cantus selecti, 1957, p. 176

V

**S** Alve má-ter mi-se-ri-córdi-æ, Má-ter Dé- i et má-ter vé-ni-æ, Má-ter spé- i, et má-ter

grá-ti-æ, Má-ter plé-na sánc-tæ læ-tí-ti-æ, O Ma-rí- a! Sálve má-ter.

3. Te cre- á- vit Pá-ter ingé-ni-tus, Adamá-vit te U-ni-gé-ni-tus, Fe-cundá-vit te Sánctus Spí-ri-

tus, Tu es fácta tó-ta di-ví-ni-tus, O Ma-rí- a! Sálve má-ter.